



**RELAZIONE**  
**SUL GOVERNO SOCIETARIO**

ai sensi degli artt.124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e  
dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

Emittente: Arkimedica SpA  
Sito Web: [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it)  
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2008  
Data di approvazione della Relazione: 27 marzo 2009

## GLOSSARIO

**Codice:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Consiglio:** il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

**Emittente:** l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Istruzioni al Regolamento di Borsa:** le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento di Borsa:** il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

**Relazione:** la relazione di *corporate governance* che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

## PREMESSA

La presente relazione, ha lo scopo di illustrare il modello di *Corporate Governance* adottato da Arkimedica (nel seguito “**Arkimedica**” o la “**Società**”), di fornire informazioni in merito allo stato di adeguamento del modello alle raccomandazioni del “Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, edizione marzo 2006” (di seguito il “**Codice**”) e sull’assetto proprietario, come richiesto dall’art. 123-bis del TUF.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Arkimedica S.p.A. il 27 marzo 2009, e la sua struttura è ispirata al “format sperimentale per la relazione sul governo societario” messo a disposizione da Borsa Italiana S.p.A. Il codice di Autodisciplina è inoltre consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

La presente Relazione è resa disponibile ai Soci ed al pubblico nei termini prescritti presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e sul sito [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it). Dell’avvenuta pubblicazione viene dato avviso, con comunicato ex art. 66, comma 2, del Regolamento Emittenti.

## 1. PROFILO DELL’EMITTENTE

L’Emittente è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e ss c.c., che prevede l’Assemblea degli Azionisti, il Consiglio ed il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato ai sensi di legge ad una società di revisione.

L’Emittente è quotata sul mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A dal 1° agosto 2006 ed è a capo di un Gruppo che opera nel settore sanitario e medicale.

Il Gruppo Arkimedica è un polo aggregante di realtà industriali del settore sanitario e medicale e rappresenta un punto di riferimento nell’ambito dell’offerta di prodotti e servizi integrati legati al mondo dell’assistenza sanitaria.

L’Emittente opera attraverso le seguenti divisioni: Divisione Contract: fornitura “chiavi in mano” di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani; Divisione Care: costruzione e gestione di residenze sanitarie assistenziali; Divisione Medical Devices: produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso; Divisione Equipment: progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera.

## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31/12/2008

### a) Struttura del capitale sociale

L’ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 10.800.000,00, suddiviso in numero 86.400.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N. AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	86.400.000	100	EXPANDI	Le azioni sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Altri strumenti finanziari emessi che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione:

	QUOTATO	N. STRUMENTI IN CIRCOLAZIONE	CATEGORIA DI AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO	N° AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO
Obbligazioni convertibili	EXPANDI	n. 10.000.000 obbl. conv. per un valore nominale complessivo di € 28.000.000	Azioni ordinarie	Fino ad un massimo di 10.000.000 azioni

Si segnala inoltre che l’Assemblea straordinaria dei soci della Società del 21 aprile 2006, con delibera rettificata a seguito del frazionamento del valore nominale delle Azioni in data 13 giugno 2006 e

dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, ha approvato il Piano di Stock Option deliberando contestualmente l'aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Option sino ad un massimo di euro 600.000, mediante emissione sino a massime n. 4.800.000 Azioni da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile, pari a euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari. Beneficiari del Piano di Stock Option sono gli Amministratori dell'Emittente, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini, in parti uguali tra loro. Il prezzo di esercizio delle Opzioni è stato fissato in Euro 1,20. I diritti di opzione relativi al Piano di Stock Option matureranno in tre lotti di un terzo dei diritti ciascuno, rispettivamente alla scadenza del primo, del secondo e del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni nel Mercato Expandi e saranno esercitabili nel periodo di trenta giorni dalla data di maturazione riferita all'ultimo lotto dei diritti (Tale documento è disponibile sul sito istituzionale dell'Emittente [www.arkimedita.it](http://www.arkimedita.it) alla sezione Corporate Governance / Altri Documenti / Documento informativo relativo ai piani di stock option - art. 84-bis RE).

#### **b) Restrizioni al trasferimento di titoli**

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

#### **c) Partecipazioni rilevanti nel capitale**

Alla data della presente Relazione, le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono le seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Cape Natix SGR SpA	Tech Med S.r.l.	27,53%	27,53%
	CNPEF	6,04%	6,04%
	Arkimedita S.p.A.	1,50%	0
Sogespa Immobiliare S.p.A.	Arkigest S.r.l.	10,08%	4,87%
Credito Emiliano Holding S.p.A.	Credito Emiliano S.p.A. (Pegno)	5,66%	5,66%
UBS Fiduciaria SpA	UBS Fiduciaria S.p.A. - Detenute per conto di Fedele De Vita	5,03%	5,03%
Abacus Invest S.C.A. SICAR	Taurus S.r.l.	3,06%	3,06%
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.	Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.	2,91%	2,91%
Allianz SE	Allianz S.p.A.	2,56%	2,56%
Pioneer Investment Management SGR S.p.A.	Pioneer Investment Management SGR S.p.A.	2,55%	2,55%
Unione di Banche Italiane SCPA	Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A.	2,02%	2,02%

#### **d) Titoli che conferiscono diritti speciali**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### **e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto**

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

#### **f) Restrizioni al diritto di voto**

Non sono previste restrizioni al diritto di voto.

### g) Accordi tra azionisti

E' in vigore un patto parasociale sottoscritto in data 22 giugno 2006, e successivamente modificato, con effetto a partire dalla data di quotazione della Società sul mercato Expandi, avvenuta in data 1 agosto 2006, relativo ad azioni della Società e rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, tra azionisti titolari di n. 46.432.693 azioni della Società corrispondenti al 53,74% del capitale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, che risulta composto, alla data della presente relazione, dai seguenti soggetti:

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale	% sul totale delle azioni
			<b>Sindacate</b>
Tech Med S.p.A.	23.784.162	27,53%	51,22%
Arkigest S.r.l.	8.705.914	10,08%	18,75%
CNPEF	5.217.481	6,04%	11,24%
Cinzio Barazzoni	1.536.758	1,78%	3,31%
Paolo Prampolini	1.536.758	1,78%	3,31%
Fondamenta	1.280.660	1,48%	2,76%
Maria Bertolini	285.416	0,33%	0,61%
Carlotta Iotti	314.584	0,36%	0,68%
Torquato Bonilauri	957.517	1,11%	2,06%
Prospero Marconi	862.947	1,00%	1,86%
Alice Rabitti	768.378	0,89%	1,65%
Mario Montepietra	591.059	0,68%	1,27%
Valter Montepietra	591.059	0,68%	1,27%
Simone Cimino	-	-	-
Carlo Iuculano	-	-	-
<b>Totale Partecipanti</b>	<b>46.432.693</b>	<b>53,74%</b>	<b>100,00%</b>

L'ultima modifica al numero di strumenti finanziari apportati al patto è stata pubblicata sul quotidiano Finanza e Mercati in data 29 novembre 2008.

Il patto parasociale sarà valido e vincolante fino alla scadenza del terzo anniversario della data di quotazione (1 agosto 2009); sarà rinnovabile automaticamente per ulteriori 3 anni salvo disdetta entro tre mesi prima della scadenza originaria a condizione che i partecipanti rappresentino oltre il 30% del capitale dell'Emittente.

### h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Emittente, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista.

Hanno diritto a presentare liste di candidati gli azionisti titolari, da soli o insieme ad altri, di azioni rappresentanti il 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, come stabilito dalla Consob con delibera n. 16779 del 27 gennaio 2009. Le liste dovranno essere depositate presso la sede della società, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Di tale circostanza viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 TUF, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento del voto di lista.

All'elezione degli Amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;

b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica.

In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto di seguito indicato:

a) il Consiglio nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

#### **i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

1. Nell'ambito dell'Emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile il Consiglio ha ottenuto la seguente delega:

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2007 ha conferito agli Amministratori delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, da esercitarsi entro un termine di 5 anni dalla delibera, ad emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o *cum warrant* fino ad un ammontare massimo di Euro 30.000.000.

Il Consiglio del 27 settembre 2007, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo pari a massimi Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00), da attuarsi mediante emissione di massime numero 10.000.000 (diecimilioni) di azioni ordinarie Arkimedica, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione al servizio di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Arkimedica di nuova emissione, da offrire in opzione ai soci.

Nel novembre 2007 si è conclusa l'operazione con la sottoscrizione di tutte le n. 10.000.000 Obbligazioni convertibili, per un controvalore complessivo di euro 28.000.000. In data 20 novembre le Obbligazioni Convertibili Arkimedica 2007-2012 Cv5% sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato Expandi.

2. Nell'ambito dell'emissione del Piano di Stock Option il Consiglio ha ottenuto la seguente delega:

Con delibera dell'Assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento del

valore nominale delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006 e dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, la Società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di euro 600.000 (seicentomila), mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila) azioni ordinarie dell'Emittente senza indicazione di valore nominale da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile, pari a Euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano contemplati nel Regolamento del piano di incentivazione approvato dall'Assemblea in data 21 aprile 2006 (Si rimanda al commento del precedente punto 2.a).

Alla data di presentazione della Relazione nessun aumento di capitale è stato effettuato in forza della sopra menzionata delega.

3. Con delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti riunitasi in data 28 febbraio 2008 il Consiglio ha ottenuto l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile entro il limite di legge del 10% del capitale sociale (pari a un numero massimo di 8.640.000 azioni ordinarie) e per un controvalore non superiore a complessivi Euro 20 Milioni, da effettuarsi nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Il piano costituisce un importante strumento di flessibilità strategica e operativa per il Gruppo Arkimedica, permettendo in particolare di: utilizzare le azioni proprie in portafoglio come mezzo di pagamento nell'ambito di operazioni straordinarie o per ricevere i fondi necessari per progetti di acquisizione, o dandole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o alla prosecuzione degli scopi aziendali, e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di pacchetti azionari e, in generale, al servizio di operazioni strategiche; investire in forma ottimale le disponibilità aziendali, anche al fine di regolarizzare l'andamento del titolo; destinare le azioni proprie a politiche remunerative, qualora la Società ne ravveda l'opportunità. La durata dell'autorizzazione è conferita per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera.

L'acquisto di azioni proprie può essere realizzato in una o più soluzioni e, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, deve essere effettuato sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

L'acquisto di azioni proprie realizzato sul mercato regolamentato deve avvenire ad un prezzo minimo non inferiore al 20% e ad un prezzo massimo non superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. L'autorizzazione per la disposizione di azioni proprie è conferita senza limiti temporali e può avvenire: (i) mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata ad un prezzo di alienazione che non dovrà essere inferiore del 20% e non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti; (ii) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta) o aziende, nonché per la conclusione di accordi con controparti strategiche; (iii) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, alla Società o alle società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi sociali; (iv) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

L'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 possedeva direttamente 2.590.702 azioni proprie, pari al 2,03% del capitale sociale.

#### **I) Clausole di *change of control***

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

### **m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

### **3. COMPLIANCE**

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione aggiornata a marzo 2006 adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri del Codice di Autodisciplina, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali nonché della composizione dell'azionariato.

Né l'Emittente, né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

### **4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

L'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

### **5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **5.1. COMPOSIZIONE**

L'articolo 13 dello Statuto di Arkimedica contiene le regole per la nomina e il funzionamento dell'organo amministrativo, che può essere composto da un minimo di tre ad un massimo di diciotto membri, nominati dall'Assemblea e scelti fra soci e non soci della Società; il Consiglio dell'Emittente attualmente in carica risulta composto da quattordici membri.

I componenti del Consiglio in carica alla data della presente relazione sono indicati nella seguente tabella:

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL	LISTA	ESEC	NON ESEC	INDIP	INDIP TUF	ALTRI INCARI CHI*
<b>Claudio Cogorno</b> Nel 1981 entra nel settore finanziario prima come impiegato e poi come Procuratore di Borsa presso lo studio milanese Martinelli e Crippa. Cofondatore nel 1991 di Icos Impresa per la Cooperazione e la Sussidiarietà di cui è stato Presidente e Amministratore Delegato fino al 2008. E' Vice Presidente della Cooperativa Sociale Archè (Assistenza Domiciliare con il marchio ConCura), dal 1992 è Consigliere della Compagnia delle Opere Nazionale, ed è Presidente della Compagnia di Crema Cremona e Lodi, dal 2002 è Vice Presidente Nazionale della Fondazione Banco Alimentare. Ricopre ed ha ricoperto inoltre diverse cariche nei Consigli di Amministrazione di realtà educative ed assistenziali.	Presidente Amm. Delegato	29.04.2008	M	X				
<b>Cimino Simone</b> Fondatore, socio di maggioranza e presidente di Cimino e Associati Private Equity S.p.A. dal 1999 e presidente e amministratore delegato di Cape-Natixis SGR S.p.A. dal 2002, società di gestione di CNPEF. E' stato amministratore delegato di LBO Italia S.r.l. e, prima ancora, membro del team di corporate finance del Gruppo Montedison. Presidente della Fondazione Financidea, consigliere dell'EVCA - European Venture Capital Association e membro del Consiglio Direttivo dell'AIPI - Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital. Ricopre, inoltre, varie cariche in società di cui è <i>advisor</i> tramite Cimino e Associati Private Equity S.p.A. o Cape-Natixis SGR S.p.A. Attualmente, ricopre le cariche di amministratore delegato e consigliere in diverse società quotate.	Vice Presidente Amm. Delegato	27.01.2007	n.a.	X				3
<b>Bonilauri Torquato</b> Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Reggio Emilia dal 1974 e dal 1995 al Registro dei Revisori Contabili. Fondatore e titolare dello Studio Bonilauri, Del Monte e Associati di Cavriago (RE) fino a dicembre 2007, ha ricoperto la carica di sindaco e amministratore di piccole e medie società, tra cui una società di assicurazioni appartenente ad un gruppo bancario italiano.	Vice Presidente Amm. Delegato	21.01.2007	n.a.	X				0
<b>Barazzoni Cinzio</b> Amministratore di ClA dal 1996, occupandosi della direzione commerciale e prevalentemente dei clienti direzionali. Vanta un'esperienza di 17 anni nel gruppo Credem, nel quale ha raggiunto la qualifica di direttore di filiale e successivamente la dirigenza del settore di sviluppo.	Amm. Delegato	21.01.2007	n.a.	X				0
<b>Prampolini Paolo</b> Amministratore di ClA dal 1995, occupandosi della gestione e organizzazione interna dell'azienda e dei clienti direzionali. Vanta un'esperienza di 11 anni nel gruppo Credem, nel quale si è occupato di diverse funzioni tra cui <i>marketing</i> e ufficio fidi, fino a raggiungere la carica di direttore di filiale.	Amm. Delegato	21.01.2007	n.a.	X				0
<b>Iuculano Carlo</b> Dal 2005 è presidente del consiglio di amministrazione di Sogespa Gestioni S.p.A. (ora La Villa S.p.A.). Dal 1992 è amministratore unico di Sogespa S.p.A. (ora Sogespa Immobiliare S.p.A.) società attiva nella costruzione e gestione di RSA. Ha ricoperto la carica di amministratore delegato in varie società operanti nel settore finanziario, delle costruzioni e immobiliare e, dal 1992, nel campo delle RSA, in particolare, di Saciep S.p.A., società di costruzioni operante nel campo degli appalti pubblici e privati. Socio accomandatario di Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s., <i>holding</i> di partecipazioni e immobiliare.	Amministratore	27.01.2006	n.a.	X				0



<b>Capolino Perlingieri Ugo</b> Country Manager della Alexion Pharma Italy S.r.l. società biotech USA. E' stato co-fondatore e amministratore delegato di Ippocratech S.r.l., società finanziaria specializzata nell'investimento in società del settore <i>healthcare</i> . Ancor prima, ha ricoperto il ruolo di <i>Chief Operating Officer</i> (COO) in Adaltis Inc., società multinazionale Canadese operante nel settore della diagnostica <i>in-vitro</i> e co-fondatore e COO di Eumedix.com BV una delle prime società attive nel commercio elettronico per forniture ospedaliere in Europa. Anteriormente, ha ricoperto incarichi dirigenziali in varie aziende nei settori <i>biotech</i> e di presidi medici negli Stati Uniti ed in Europa.	Amministratore	21.04.2006	n.a.		X	X	X	0
<b>Iuculano Antonino</b> Ha operato nel campo della riscossione delle imposte e ha ricoperto varie cariche quale amministratore, Consigliere con deleghe di Tributaria Siciliana S.p.A. e di Sigert S.p.A. Presidente del Cda di Saciep S.p.A. Socio accomandante di Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s., <i>holding</i> di partecipazioni e immobiliare.	Amministratore	27.01.2006	n.a.		X			0
<b>Lazzaro Vittorino</b> Iscritto all'albo dei Periti Industriali di Padova dal 1980. Amministratore, promotore e coordinatore con esperienza quinquennale di cooperative, consorzi provinciali, regionali e nazionali operanti nell'edilizia, nel risparmio, nel turismo e nell'alimentare, aderenti all'AGCI. Socio di riferimento ed Amministratore di società europee ed extraeuropee operanti nella progettazione, fabbricazione e vendita di elettrodomestici. Socio di riferimento ed Amministratore unico di società immobiliari italiane e di aziende operanti nella meccanica e nella gestione di comando e collegamento al suolo nella trazione elettrica. Amministratore di aziende operanti nel campo del catering equipment e nella sterilizzazione.	Amministratore	27.01.2006	n.a.	X	X			0
<b>Pagliai Renzo</b> Fondatore di Sangro Gestioni S.r.l. (ora Sangro Gestioni S.p.A.) della quale ricopre tuttora la carica di presidente del Cda, è anche amministratore in varie società di gestione di RSA, nonché di società che stanno realizzando altre residenze nel territorio abruzzese, molisano ed altre regioni del centro-sud.	Amministratore	30.04.2007	M	X	X			0
<b>Grigani Guido</b> Fondatore e unico socio dell'omonimo studio legale specializzato nella consulenza in materia successoria, commerciale/societaria e contrattualistica d'impresa. Socio fondatore della società fiduciaria "Compagnia Fiduciaria Lombarda S.r.l." Si è inoltre occupato di diverse attività e pubblicazioni accademiche.	Amministratore	29.04.2008	M		X	X	X	0
<b>De Vita Fedele</b> Riveste attualmente la carica di Amministratore Delegato di DHL Exel Supply Chain Italia, società nel settore dei servizi logistici, anche per il settore Healthcare. Dal 1991 ha ricoperto l'incarico di managing director in Pharma Logistics, società di famiglia, specializzata nella gestione logistica del farmaco, divenendo CEO nel 2003.	Amministratore	29.04.2008	M		X			0
<b>Vacchino Paolo (**)</b> Ha iniziato l'attività professionale come analista e consulente in importanti realtà finanziarie, ha inoltre esperienza pluriennale come co-fondatore e amministratore in diverse società nel settore finanziario. Attualmente è co-fondatore, socio e Presidente di Pigreco Corporate Finance Srl, società di corporate finance specializzata in M&A, corporate finance e private equity advisory.	Amministratore	15.05.2008	M		X			0
<b>Monarca Daniele Federico (**)</b> Co-fondatore, socio e amministratore delegato di Pigreco Corporate Finance Srl, società di corporate finance specializzata in M&A, corporate finance e private equity advisory. E' stato co-fondatore di diverse società nel settore finanziario, iniziando la propria esperienza professionale in Arthur Andersen come Audit department Assistant. E' tuttora professore di contabilità e bilancio all'Università Commerciale Luigi Bocconi nonché coautore di diversi testi di esercitazioni in materia di Accounting. E' iscritto dal 1994 presso il Tribunale di Milano nell'Albo dei Periti Tecnici; dal 1995 nell'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti; dal 1984 socio dell'AIAP- Associazione Italiana Analisti Finanziari e dal 1982 all'Albo Nazionale dei Dottori commercialisti. Attualmente ricopre cariche di amministratore in Total Return Sgr e First Atlantic Real Estate Sgr e di Sindaco Effettivo in Eurizon Capital Sgr.	Amministratore	15.05.2008	M		X			1

(\*) Altri incarichi: il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate.

(\*\*) Nominati per cooptazione il 15 maggio 2008.

NOMINATIVO	CARICA	CE	C.N.	C.R.	CCI
Cimino Simone	Presidente e Amm. Delegato	P	-	-	-
Cinzio Barazzoni	Amm. Delegato	M	-	-	-
Carlo Iuculano	Amm. Delegato	M	-	-	-

**CE:** comitato esecutivo;  
**C.N.:** comitato nomine;  
**C.R.:** comitato per la remunerazione;  
**C.C.I.:** comitato per il controllo interno;  
**P/M:** presidente/membro.

Nel corso del 2008 hanno cessato la propria carica i seguenti Amministratori:

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL/AL	LISTA	ESEC.	NON ESEC.	INDIP.	INDIP. TUF
Campanella Giuseppe	Amministratore	dal 24/02/2006 al 28/02/2008	n.a.		X		
De Vecchi Guido	Amministratore	dal 27/01/2006 al 28/02/2008	n.a.		X		
Bertolin Adriano	Amministratore	dal 24/02/2006 al 26/03/2008	n.a.		X		
Vagnone Paolo	Amministratore	dal 30/04/2007 al 08/05/2008	n.a.		X		
Gatti Matteo	Amministratore	dal 21/04/2006 al 08/05/2008	n.a.		X		

Si precisa che l'organo amministrativo in carica alla data della presente Relazione, ad eccezione dei Consiglieri elencati di seguito e del Consigliere Renzo Pagliai nominato dall'assemblea del 30/04/07, è stato nominato prima della quotazione sul mercato Expandi della società.

Nel corso dell'esercizio 2008, sono stati nominati per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 c.c., i seguenti Consiglieri:

- in data 28/02/08 Claudio Cogorno con la carica di Vice-Presidente senza deleghe ed il Consigliere Guido Grignani in sostituzione di Guido De Vecchi e Giuseppe Campanella confermati poi dall'Assemblea tenutasi in data 29 aprile 2008;

- in data 27/03/08 il Consigliere Fedele De Vita in sostituzione di Adriano Bertolin, confermato poi dall'Assemblea tenutasi in data 29 aprile 2008;
- data 15/05/08 i Consiglieri Paolo Vacchino e Daniele Federico Monarca, in sostituzione di Paolo Vagnone e Matteo Gatti.

Per la nomina dei Consiglieri nell'assemblea del 29 aprile 2008 è stato applicato il sistema del voto di lista su proposta degli aderenti al Patto Parasociale, in conformità a quanto previsto dallo Statuto.

L'intero Consiglio rimane in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, pertanto l'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio in data 29 aprile 2009, in prima convocazione, e 30 aprile 2009 in seconda convocazione, è chiamata a nominare il nuovo Consiglio.

Nel mese di marzo 2009 ha rassegnato le dimissioni il Consigliere Giovanni Burani, il Consiglio ha ritenuto di non provvedere alla cooptazione di un nuovo Amministratore in considerazione dell'imminente scadenza dell'attuale Consiglio in carica.

### **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società**

Il Consiglio ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore o Sindaco dell'Emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli amministratori ed al singolo amministratore all'atto di accettazione della carica, tenuto conto del ruolo già ricoperto in altre società e della dimensione delle società in cui gli incarichi sono ricoperti.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dai Consiglieri in altre società quotate:

Simone Cimino: Amministratore di Trevisan Cometal S.p.A. e Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.; Vice presidente di Cape Listed Investment Vehicle in Equity S.p.A.

Daniele Federico Monarca: Greenvision Ambiente S.p.A.

## **5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 13 (tredici) riunioni del Consiglio nelle seguenti date: 25 gennaio; 28 febbraio; 27 marzo; 11 aprile; 15 maggio; 4 giugno; 13 giugno; 24 luglio; 29 agosto; 24 ottobre; 14 novembre; 5 dicembre e 17 dicembre. La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di un'ora e trenta minuti.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 7 (sette) riunioni del Consiglio. Oltre alle 4 (quattro) riunioni già tenutesi in data 15 gennaio, 23 gennaio, 10 marzo e 27 marzo (approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008), il calendario dei principali eventi societari 2009 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede altre 3 (tre) riunioni nelle seguenti date:

- 15 maggio – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009;
- 28 agosto – approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009;
- 13 novembre – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009.

\*\*\*

Il Consiglio è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nell'ambito delle sue competenze, il Consiglio esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del gruppo di cui l'Emittente è a capo, il sistema di governo societario dell'Emittente e la struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo.

Il Consiglio valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

E' di competenza del Consiglio l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio. In attuazione a quanto previsto dal Codice, il Consiglio riferisce agli azionisti in Assemblea.

Il Consiglio, anche attraverso amministratori cui siano delegati poteri, provvede ad effettuare le informative di legge e riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo strategico economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ponendo particolare attenzione alle operazioni con parti correlate ed a quelle in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente; la comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni del Consiglio e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Secondo la prassi societaria allo scopo di consentire agli Amministratori di svolgere il loro compito con cognizione di causa e consapevolezza sono messi a disposizione, generalmente preventivamente, documenti ed informazioni attinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio ha valutato con cadenza periodica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente predisposto dall'Amministratore Delegato/Vice Presidente, con particolare riferimento al sistema di controllo e alla gestione dei conflitti di interesse. Conformemente alle disposizioni normative vigenti ed allo Statuto; al Consiglio sono poi riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

### **5.3. ORGANI DELEGATI**

#### **Amministratori Delegati – situazione al 31 dicembre 2008**

Il Consiglio ha conferito al Presidente e legale rappresentante, Claudio Cogorno, la responsabilità nel settore finanza straordinaria e la delega per quanto attiene allo sviluppo di alleanze finanziarie ed alla successiva gestione delle RSA (Residenze Assistenziali Sanitarie) e dei servizi sociali e/o socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona, nell'ambito del piano strategico approvato che prevede un "modello federativo", per le nuove operazioni.

Al Vice-Presidente, Dott. Simone Cimino è conferita la responsabilità per le relazioni con la Borsa Italiana e con la Consob e con gli investitori istituzionali, nonché responsabilità nel settore della finanza straordinaria.

Al Vice-Presidente, Dott. Bonilauri Torquato, è conferito il potere di sovrintendere la gestione finanziaria del gruppo ed in particolare per la gestione finanziaria e straordinaria della società, compresa la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo fino all'importo massimo di € 5.000.000,00.

All'Amministratore delegato, Barazzoni Cinzio, è conferita la responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento della Divisione Contract e della Divisione Equipment nell'ambito del piano strategico approvato.

All'Amministratore con delega, Prampolini Paolo, è conferita la responsabilità di coordinare l'attività produttiva delle aziende manifatturiere del gruppo Arkimedica.

#### **Presidente**

Il Consiglio riunitosi in data 15 maggio 2009 ha nominato Claudio Cogorno Presidente e Amministratore Delegato al posto di Simone Cimino, che assume la Vice Presidenza del Gruppo mantenendo la delega alla finanza straordinaria e ai rapporti con gli investitori istituzionali.

Il presidente del Consiglio:

- a) non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente; e
- b) non è l'azionista di controllo dell'Emittente.

### **Comitato esecutivo**

Il Consiglio della Società nel 2006 ha costituito un comitato esecutivo composto da tre membri, con funzioni meramente consultative.

Fanno parte del Comitato: il Vice-Presidente del Consiglio Simone Cimino, l'Amministratore Delegato Cinzio Barazzoni e il Consigliere Carlo Iuculano sino alla durata del loro incarico quali Amministratori della Società. Nessun compenso specifico spetta ai membri del Comitato Esecutivo.

### **Informativa al Consiglio**

Nel corso dell'Esercizio, gli Amministratori Delegati, hanno riferito al Consiglio e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a loro conferite con periodicità almeno trimestrale, in particolare in occasione del bilancio annuale, della Relazione finanziaria semestrale e dei rendiconti intermedi di gestione trimestrali.

### **5.4. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI**

Sono da considerarsi Amministratori esecutivi Lazzaro Vittorino e Pagliai Renzo in virtù degli incarichi rivestiti all'interno del Gruppo.

### **5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

Dei sette Amministratori non esecutivi, il Consiglio ha rilevato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri: Dott Ugo Capolino Perlingieri e Avv. Guido Grignani che sono qualificabili come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF ed in applicazione delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina in quanto non sono emerse relazioni con la Società tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli amministratori stessi. La valutazione dei requisiti di indipendenza è stata effettuata in occasione della nomina, la verifica è stata rinnovata nella riunione del Consiglio del 27/03/09.

### **5.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

In considerazione del modello di delega adottato per evitare la concentrazione di cariche sociali in una sola persona, il Consiglio non ha designato un Amministratore indipendente quale *lead independent director*.

## **6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

### **Procedura per il trattamento delle Informazioni Rilevanti**

Il Consiglio di Arkimedica ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF.

La Società ha adottato una "*Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti*", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare gli Amministratori, i sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la

comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti in particolare nel caso di informazioni privilegiate.

La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta al Vice-Presidente al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, previa approvazione da parte dell'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito NIS (Network Information System) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia, e quindi pubblicate sul sito Internet della Società [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) alla sezione Ufficio Stampa / Comunicati Stampa.

### **Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate – insiders trading**

La Società ha provveduto ad istituire, in formato elettronico, il Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni riservate ai sensi dell'art. 115-bis del TUF ed un regolamento sulla tenuta del registro stesso.

### **Codice di comportamento – internal dealing**

Il Consiglio ha adottato, con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni di Arkimedica, un codice di comportamento in materia di *internal dealing*. Il codice prevede obblighi di comunicazione gravanti in capo alle persone considerate Soggetti Rilevanti in merito alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione, scambio o altra operazione che trasferiscano la titolarità di Azioni o di strumenti finanziari collegati alle Azioni compiute, anche per interposta persona da persone rilevanti. Il Codice prevede anche la facoltà del Consiglio di vietare o limitare, in determinati periodi dell'anno ed al ricorrere di particolari eventi, tali operazioni.

Il soggetto incaricato di ricevere e gestire le informazioni sulle operazioni è il Vice-Presidente Dott. Torquato Bonilauri. Nel corso del 2008 sono state segnalate al mercato e alle autorità competenti quattro operazioni.

## **7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO**

L'art. 19 dello Statuto Sociale sancisce che il Consiglio può istituire comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Alla data della presente Relazione il Consiglio, anche alla luce delle dimensioni aziendali, non ha ritenuto necessario nominare il Comitato per il controllo interno, il Comitato per la remunerazione e non ha inoltre costituito al proprio interno il Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

## **8. COMITATO PER LE NOMINE**

Si veda il punto 7.

## **9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

Si veda il punto 7.

## **10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

A ciascun Amministratore, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, è stato corrisposto il compenso annuale deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci al momento della nomina, che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio.

Nel corso dell'esercizio 2008, più precisamente in data 15 maggio 2008, il Consiglio ha deliberato di attribuire un compenso straordinario agli amministratori Barazzoni Cinzio e Prampolini Paolo per complessivi euro 100 mila ciascuno. La motivazione di tale erogazione è attribuibile all'attività di supporto svolta da Prampolini e Barazzoni, Amministratori Delegati per la Divisione Contract, per la realizzazione del modello federativo della Divisione Care.

E' previsto un piano di incentivazione a base azionaria riservato a 3 Amministratori dell'Emittente come già precisato al punto 2.a) in tema di Stock Option. La remunerazione degli altri Amministratori è stata determinata all'Assemblea e non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. Agli Amministratori non esecutivi dell'Emittente viene corrisposto un compenso pari a Euro 12.000 annui ciascuno.

L'Emittente attua una politica di remunerazione dei dirigenti che prevede incentivi legati al raggiungimento di obiettivi individuali preventivamente stabiliti.

\*\*\*

Nella tabella che segue sono indicati gli emolumenti percepiti dai Consiglieri di amministrazione e dai due dirigenti nel corso del 2008 secondo i criteri indicati nell'Allegato 3C come indicato nelle note al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 78 del Regolamento Emittenti Consob e successive modifiche.

Nome e cognome	Cariche	Periodo per cui è stata ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Claudio Cogorno	Presidente e Amministratore delegato	Dal 29 aprile 2008 <sup>(a)</sup>	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	65			92
Cimino Simone	Vicepresidente e Amministratore delegato	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	100			19
Bonifauri Torquato	Vicepresidente e Amministratore delegato	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	104 <sup>(c)</sup>			20
Barazzoni Cinzio	Amministratore delegato	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	100		100	242
Prampolini Paolo	Amministratore delegato	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	100		100	100
Iuculano Carlo	Consigliere	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	63			
Iuculano Antonino	Consigliere	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12			
Lazzaro Vittorino	Consigliere	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12			167
Capolino Perlingieri Ugo	Consigliere	Dal 21 aprile 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12			
Pagliai Renzo	Consigliere	Dal 30 aprile 2007	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12			181
Guido Grigani	Consigliere	Dal 29 aprile 2008 <sup>(a)</sup>	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	10 <sup>(d)</sup>			
Fedele De Vita	Consigliere	Dal 29 aprile 2008 <sup>(b)</sup>	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	9			12
Paolo Vacchino	Consigliere	Cooptato da 15 maggio 2008	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	8 <sup>(c)</sup>			
Daniele Federico Monarca	Consigliere	Cooptato da 15 maggio 2008	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	8			
Burani Giovanni	Consigliere	Dal 24 febbraio 2006	11 marzo 2009	12			
Gatti Matteo	Consigliere	Dal 21 aprile 2006	8 maggio 2008	4			
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Dal 27 gennaio 2006	28 febbraio 2008	2			
Campanella Giuseppe	Consigliere	Dal 24 febbraio 2006	28 febbraio 2008	2			
Bertolin Adriano	Consigliere	Dal 24 febbraio 2006	26 marzo 2008	3			104
Vagnone Paolo	Consigliere	Dal 30 aprile 2007	8 maggio 2008	4			
Valsecchi Simona	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 21 aprile 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	18 <sup>(c)</sup>			
Furian Simone	Sindaco effettivo	Dal 21 aprile 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	14 <sup>(c)</sup>			
Necchi Giuliano Giovanni	Sindaco effettivo	Dal 29 aprile 2008	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	3 <sup>(c)</sup>			
Bertolani Mauro	Sindaco effettivo	Dal 27 gennaio 2006	29 aprile 2008	11 <sup>(c)</sup>			6
Dirigenti con responsabilità strategiche				241			19

(a) Sono stati cooptati consiglieri in data 28 febbraio 2008.

(b) E' stato cooptato come consigliere in data 27 marzo 2008.

(c) Comprensivo del 4% relativo al contributo cassa previdenza.

(d) Comprensivo del 2% relativo al contributo cassa previdenza.

## 11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, alla luce delle dimensioni aziendali, non ha ritenuto necessario nominare il Comitato per il controllo interno (si veda il punto 7).

## 12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha approvato nel 2006 un documento contenente la descrizione del sistema di controllo di gestione istituito dalla Società e dalle principali società del Gruppo che si sviluppa mediante un sistema di budget e di reportistica mensile e trimestrale che consentono il controllo sulla gestione delle singole società al fine della predisposizione dei piani strategici e del budget di gruppo.

In particolare l'Emittente:

- definisce e assicura la coerente pianificazione attraverso la definizione delle linee di indirizzo, in funzione degli obiettivi strategici fissati dal CdA;
- controlla la gestione delle divisioni e delle società controllate attraverso il budget e la consuntivazione periodica e coordina le azioni correttive;
- esamina ed approva il piano strategico di Gruppo e delle singole società controllate;

- esamina il financial reporting comparandolo con il budget e gli obiettivi strategici del Gruppo al fine di valutarne gli impatti sul processo di pianificazione strategica;
- definisce i principi generali su cui si fonda il modello di controllo del Gruppo e fornisce gli strumenti operativi per la sua correttezza applicazione.

Le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno conforme alle loro dimensioni e ritenuto idoneo al perseguimento del controllo dell'efficacia ed efficienza della gestione nonché all'identificazione dei principali rischi aziendali ed in particolare:

- recepiscono nei piani operativi gli indirizzi strategici definiti dalla Capogruppo;
- preparano e sottopongono alla capogruppo ad approvazione i piani operativi ed il budget;
- attuano i piani definiti ed esaminano le situazioni periodiche a consuntivo, impostando azioni correttive di concerto con la Capogruppo;
- riportano periodicamente alla Capogruppo i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto a quanto previsto.

In tale sistema il ruolo del Consiglio è quello di fissare le linee strategiche per il Gruppo, verificare l'adeguatezza e approvare l'assetto organizzativo e societario, vigilare sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, esaminare ed approvare le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. Il Consiglio è il responsabile ultimo del sistema di cui definisce le linee guida di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in maniera adeguata, esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico, nonché approva il progetto di bilancio annuale e delle altre informative economico-finanziaria del Gruppo.

Nel corso del 2008 è stata istituita la funzione di *internal audit* composta da due figure, di cui una interna ed una esterna mentre da gennaio 2009 l'intera funzione è seguita da soggetti interni.

Durante l'esercizio 2008 l'Emittente e tutte le società controllate hanno implementato un nuovo software per la stesura dei bilanci e delle relazioni infrannuali delle singole società, dei sub-consolidati e del bilancio consolidato finale al fine di migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno. ,

Il Consiglio tiene inoltre in considerazione i modelli di organizzazione e gestione adottati dall'Emittente e dal gruppo di cui l'Emittente è a capo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Società si è adeguata alle previsioni normative della Legge n. 262/05, così come modificata dal D.Lgs. 303/06, nominando il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili. L'adeguatezza dei poteri e dei mezzi del dirigente preposto risulta assicurata in termini di attribuzioni organizzative interne rispetto alla Società e al Gruppo.

E' stato inoltre predisposta una mappatura delle aree aziendali delle principali società del Gruppo, in modo tale da identificare i controlli principali da adottarsi in sede di preparazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato.

## **12.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Il Consiglio non ha individuato un Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno anche alla luce delle dimensioni aziendali.

## **12.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO**

Nell'esercizio della funzione di controllo, il Consiglio si avvale della collaborazione del Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, il quale, con la collaborazione dell'unità di Amministrazione, Finanza e Controllo:



- definisce le regole operative di pianificazione, controllo e reporting economico-finanziario del Gruppo;
- ha funzione di indirizzo e controllo delle società del Gruppo nella definizione della pianificazione, controllo delle performance economico-finanziarie e financial reporting;
- raccoglie dalle unità organizzative aziendali e dalle società controllate le informazioni necessarie per la predisposizione del *reporting* (pianificazione e controllo);
- elabora su indicazione del vertice aziendale e sulla base delle informazioni raccolte la pianificazione del gruppo a medio e lungo termine;
- elabora il budget traducendo la pianificazione a medio/lungo termine in un orizzonte temporale annuale;
- produce alle scadenze definite il *reporting* civilistico e consolidato o altri report ad hoc richiesti per analisi specifiche nonché i *Key Performance Indicators* (KPI) da monitorare;
- monitora costantemente il funzionamento e l'adeguatezza del sistema di controllo e di gestione esplicitando le eventuali necessità evolutive ed informando il vertice del Gruppo;
- Supporta le direzioni delle divisioni nella definizione delle modalità più idonee di valutazione degli aspetti economico-finanziari dei progetti di investimento o di sviluppo degli *assets* in portafoglio;
- definisce le politiche finanziarie per il Gruppo, nel rispetto degli indirizzi definiti dagli organi deliberanti, con l'obiettivo di assicurare l'ottimale gestione dei flussi finanziari del Gruppo;
- pianifica e coordina le attività attinenti il sistema amministrativo-contabile di gruppo avvalendosi del supporto delle singole società.

### **12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001**

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio del 29 marzo 2007, un "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01" ed ha affidato ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, composto da professionisti indipendenti in possesso dei necessari requisiti professionali, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello stesso, affidando ai consulenti il compito di curarne l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento, inoltre riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Il Modello è disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione Corporate Governance / Altri Documenti / Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231.

A livello di Gruppo, le principali società controllate hanno adottato, a seguito di specifiche delibere consiliari, i rispettivi Modelli di organizzazione, gestione e controllo, provvedendo, altresì, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza. Per le recenti acquisizioni è stato richiesto alle società di provvedere alla definizione di un Modello e alla nomina di un Organismo di Vigilanza.

Si sta provvedendo, anche per le società del gruppo, ad un aggiornamento dei Modelli con l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali possano eventualmente essere commessi i reati previsti dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 231 del 21 novembre 2007 "Decreto di attuazione della III Direttiva Antiriciclaggio"), dalla normativa in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Legge 123 del 3 agosto 2007) e dalla normativa relativa ai "Delitti informatici e trattamento illecito di dati", i.c.d. crimini informatici.

### **12.4. SOCIETA' DI REVISIONE**

L'attività di revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei soci del 21 aprile 2006 per gli esercizi 2006-2011. L'Assemblea del 29/06/08, ha prorogato l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di revisione contabile limitata della Relazione semestrale per il periodo 2012-2014; la scadenza dell'incarico della società di revisione è quindi prevista con l'approvazione del bilancio al 31/12/2014.

## **12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Al 31 dicembre 2008 il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dell'Emittente è la Dott.ssa Roberta Alberici.

Ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto dell'Emittente, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da una esperienza pluriennale in materia di amministrazione, finanza e controllo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari viene nominato dal Consiglio, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il Consiglio ha conferito al Dirigente Preposto adeguati poteri (ivi inclusi poteri di spesa per avvalersi di eventuali consulenze esterne) e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge, fornendo alla medesima strumenti tali da metterla in condizione di assumersi le responsabilità poste a suo carico, in relazione alla natura, alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative dell'impresa.

## **13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Il Consiglio vigila sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi ed esamina ed approva le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

A norma dell'art. 2391 c.c. all'inizio di ogni riunione di Consiglio, il Presidente invita tutti i Consiglieri, a dare notizia di ogni interesse, proprio o di terzi, che gli stessi potrebbero avere circa le operazioni da deliberare all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, esse devono rispettare i criteri di correttezza sostanziale e procedurale; in particolare deve essere garantito che gli Amministratori provvedano ad informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo e si allontanino dalla riunione al momento della deliberazione.

Nei casi in cui il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Inoltre, viene richiesto a tutti gli Amministratori, Sindaci e dirigenti di tutte le società del Gruppo in occasione della redazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale un riepilogo di tutte le operazioni con parti correlate ad ulteriore verifica ed approvazione. Infatti nelle note illustrative viene fornita ampia informativa circa le operazioni con parti correlate effettuate.

## **14. NOMINA DEI SINDACI**

Lo Statuto della Società contiene le disposizioni che disciplinano l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale (art. 22), anche allo scopo di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente; il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Inoltre l'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili. In particolare i Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal combinato disposto degli articoli 148, quarto comma TUF e del regolamento adottato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.

In conformità con i principi espressi dal Codice, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentative almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, come stabilito dalla Consob con delibera n. 16779 del 27 gennaio 2009.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 TUF, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, con la documentazione comprovante il diritto di presentazione della lista.

La lista per la quale non sono osservate le previsioni statutarie si considera come non presentata.

Lo Statuto prevede che due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del TUF. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Qualora, alla scadenza del termine sopra indicato, venisse depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 148, comma 2, TUF, potranno essere presentate liste sino al quinto giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste, è da intendersi ridotta alla metà.

Se alla scadenza dell'ulteriore termine di cinque giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite dalle disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.

## 15. SINDACI

Il Collegio Sindacale della Società in carica alla data del 31 dicembre 2008 è costituito dalla Dott.ssa Simona Valsecchi (Presidente), Dott. Giuliano Giovanni Necchi (Sindaco effettivo) e Dott. Simone Furian (Sindaco effettivo) e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008. Tranne il dott. Giuliano Giovanni Necchi, che è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2008 con l'applicazione del sistema del voto di lista su proposta degli aderenti al Patto Parasociale illustrato in precedenza, gli altri membri del collegio sindacale sono stati nominati prima della quotazione della società sul mercato Expandi, avvenuta il 1 agosto 2006. I sindaci supplenti sono Attilio Marcozzi e Alfredo Gianpaolo Righetto.

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL	LISTA	INDIP. DA CODICE	ALTRI INCARICHI(*)
Simona Valsecchi Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Professionista esperta in fiscalità d'impresa e diritto societario presso lo Studio CMS Adonino Ascoli Cavasola Scamoni di Milano e, precedentemente fino al 2006, presso lo Studio di consulenza fiscale referente del gruppo Deloitte ove ha svolto attività di consulenza fiscale principalmente con riferimento alle operazioni di ristrutturazione, <i>merger &amp; acquisition</i> e <i>leveraged buy-out</i> , ha maturato una significativa esperienza nell'ambito della fiscalità nazionale e internazionale. Svolge, inoltre, attività di sindaco in diverse società industriali e finanziarie.	Presidente del Collegio Sindacale	24.04.2006	n.a.	X	0

<b>Simone Furian</b> Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2001, al Registro dei Revisori Contabili dal 2003 e all'Albo degli Avvocati dal 2004. Dal 2005 è socio dello Studio Terrin Associati, e si è specializzato in operazioni straordinarie e fiscalità internazionale e si occupa, inoltre, di contenzioso tributario. In precedenza è stato manager presso lo Studio Tributario Societario, studio di consulenza legale e tributaria del network Deloitte & Touche, occupandosi di fiscalità d'impresa, diritto societario e contenzioso tributario.	Sindaco Effettivo	24.04.2006	n.a.	X	0
<b>Giuliano Giovanni Necchi</b> Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1994, al Registro dei Revisori Contabili dal 1999. Dal 1996 socio dello studio Necchi, Sorci e Associati, è specializzato nell'ambito della consulenza societaria e fiscale.	Sindaco Effettivo	29.04.2008	M	X	0
<b>Attilio Marcozzi</b> Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1988 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Titolare dello studio omonimo di commercialisti con sede in Milano e ricopre la carica di sindaco di diverse società. Nel 1999 è stato nominato dal Tribunale di Lodi esperto ex articolo 2501 <i>quinquies</i> del codice civile per la relazione sulla congruità del rapporto di cambio nell'atto di fusione BCC Basso Lodigiano e CRA di Copiano; è stato curatore di 5 fallimenti e commissario giudiziale in un concordato preventivo presso il Tribunale di Lodi. Collabora dal 1996 in qualità di CTU con la Sezione I Civile del Tribunale di Milano e dal 1997 quale CT con la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano.	Sindaco Supplente	27.01.2006	n.a.	X	3(**)
<b>Righetto Alfredo Gianpaolo</b> Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1975 ed è stato nominato Revisore Ufficiale dei conti nel 1983 e Revisore Contabile nel 1995. Ha maturato esperienza presso diversi studi professionali ed è attualmente titolare di uno studio di commercialisti con sede in Vicenza. Inoltre, ha maturato un'esperienza pluriennale in operazioni societarie quali fusioni, cessioni, trasformazioni e liquidazioni di aziende.	Sindaco Supplente	27.01.2006	n.a.	X	0

(\*) Altri incarichi: il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate.

(\*\*) Le società quotate sono: Sindaco Effettivo di Pierrel S.p.A., Sindaco Supplente in Trevisan Cometel S.p.A. e Cape Listed Investment Vehicle in Equity S.p.A.

Il 27 marzo 2008, il Sindaco effettivo Mauro Bertolani ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dalla data dell'Assemblea ordinaria di approvazione del Bilancio del 29 aprile 2008.

L'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio in data 29 aprile 2008 ha nominato un nuovo Sindaco effettivo, che avrà scadenza, insieme agli altri membri del Collegio Sindacale, alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, nella persona del Dott. Giuliano Giovanni Necchi. Nel corso della propria attività il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza del Sindaco Giovanni Giuliano Necchi ed ha verificato il rispetto dei requisiti degli altri membri.

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL/AL	LISTA	INDIP. DA CODICE	ALTRI INCARICHI(*)
MAURO BERTOLANI	Sindaco Effettivo	DAL 24.04.2006 AL 29.04.2008	n.a.	X	0

Nel corso del 2008 il Collegio Sindacale ha tenuto 6 incontri di cui uno allargato alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo. Nel corso del 2009, alla data di approvazione della presente Relazione, si è tenuta una riunione del Collegio sindacale ed è previsto per il giorno 2 aprile 2009 una riunione allargata alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali.

In conformità con quanto previsto dallo Statuto, non possono essere nominati sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero non siano in possesso dei requisiti richiesti per legge ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Così come indicato nel punto 13. Per le deliberazioni Consiglio in merito alle operazioni con parti correlate, anche per il Collegio Sindacale, devono essere rispettati i criteri di correttezza sostanziale e procedurale; in particolare deve essere garantito che i sindaci provvedano ad informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione verificando il rispetto delle normative vigenti in materia. La Società non ha commissionato alla società di revisione incarichi di natura diversa dal controllo contabile; pertanto, anche con riferimento a questo profilo, è stata rilevata la completa indipendenza della società di revisione.

## 16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente istituito all'interno dell'organizzazione aziendale la figura dell'Investor Relator per curare i rapporti con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, rapporti comunque svolti nel rispetto della

“Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti”. Alla data della presente, l’attività di Investor Relator è svolta dal Dott. Fabio Marasi, per contatti: [inre@arkimedica.com](mailto:inre@arkimedica.com).

La Società ha affidato al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Simone Cimino e all’Investor Relator la responsabilità delle relazioni con gli investitori istituzionali.

L’attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante per i propri azionisti, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) nella sezione “Investor Relations”.

## **17. ASSEMBLEE**

Ai fini dell’intervento in Assemblea degli azionisti, con riferimento alla comunicazione preventiva di cui all’art. 2370, comma 2, c.c., l’art. 10 dello Statuto sociale prevede che: *“Hanno diritto di intervenire all’Assemblea gli azionisti che, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per la riunione assembleare, abbiano depositato le proprie azioni, ovvero apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati, presso la sede della Società ovvero presso le banche indicate nell’avviso di convocazione.”*

La Società ha inoltre approvato, con delibera dell’Assemblea del 29 giugno 2007, un regolamento assembleare per disciplinare lo svolgimento dell’Assemblea ordinaria e straordinaria della Società, che è disponibile anche sul sito [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) alla sezione Corporate Governance / Altri Documenti / Regolamento Assembleare.

Durante l’Assemblea gli azionisti vengono informati dal Presidente del Consiglio in merito agli eventi più significativi che hanno caratterizzato la gestione della Società, nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate.

Per agevolare ed incentivare la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee, oltre alla rigorosa osservanza degli obblighi pubblicitari di legge, la Società fornisce la tempestiva diffusione delle informazioni relative alla convocazione delle adunanze sul proprio sito internet.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, al fine di garantire agli azionisti un’adeguata informativa sugli argomenti che saranno discussi e deliberati durante l’assemblea affinché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole, il Consiglio mette a disposizione degli Azionisti presso la sede della Società, presso Borsa Italiana e sul proprio sito internet la relazione di cui all’art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 sulle proposte concernenti le materie all’ordine del giorno.

Nel corso dell’esercizio 2008 il Consiglio non ha ritenuto opportuno proporre all’Assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l’esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze in considerazione della circostanza che, nonostante le variazioni nella capitalizzazione di mercato, il posizionamento delle azioni della Società è ritenuto in linea con la classe di capitalizzazione prevista da Consob per la Società.

## **18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

A far data dalla chiusura dell’Esercizio non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di *corporate governance* rispetto a quelli segnalati nelle specifiche sezioni.